

## XXVIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO - (anno C)

2 Re 5,14-17; 2 Timoteo 2,8-13; Luca 7,11-19

### ASCOLTARE

«Lodare Dio», «rendere gloria a Dio»: sono due espressioni del Vangelo di oggi che richiamano una dimensione essenziale della fede. La Messa della domenica ne è il momento più rappresentativo: celebrare l'"Eucaristia" vuol dire infatti "rendere grazie" a Dio, lodarlo e benedirlo facendo memoria di Cristo salvatore.

### CELEBRARE CANTANDO

Parecchi canti di lode possono comunque essere scelti per l'**inizio** della Messa:

*Voi tutte, opere del Signore*, str. 1.4.7.8 (155)

*Ti celebriamo, Dio (Te Deum)* (174)

*Cantiamo te* (619)

*Grazie ti voglio rendere* (656)

*Lodate Dio* (669)

*Musica di festa* (680)

*Tutta la terra canti a te* (683)

*Ritmate sui tamburi* (714)

*Tutta la terra canti a Dio* (748)

Proposte extra repertorio:

[Al Signore canterò](#)

Autore: Marco De Florian

Per l'**atto penitenziale** suggeriamo:

*Figlio del Dio vivente*, str. 3 (206);

*Dio grande* (211)

Il **salmo responsoriale** e il ritornello propri del giorno si possono reperire in Il canto del salmo responsoriale della domenica (Elle Di Ci, p. 25); ma si può anche cantare uno dei seguenti:

*Salmo 97 - Cantate al Signore un canto nuovo* (121)

Altri **ritornelli** cantati possono essere:

*Alleluia! Grande il Signore* (44)

*Genti tutte, battete le mani* (106)

*Ti lodino i popoli, o Dio* (109)

*Tutte le genti vedranno* (109)

*Lodate, lodate il Signore* (120)

*Popoli tutti, lodate il Signore* (127)

*Terra tutta da' lode a Dio* (736)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Per **acclamare al Vangelo** suggeriamo

*Alleluia! Cantate al Signore!*, str. 1-3 (269)

*Alleluia! Venite a me* (259)

...

Per la **comunione** vedi:

*Salmo 33 - Cristo Signore, tu vieni a noi* (103)

*Con il mio canto* (630)

*Confitemini Domino* (631)

*Dio è mia luce* (638)

*Grazie ti voglio rendere* (656)

*Ti esalto, Dio, mio re* (738)

*Tu, fonte viva* (740)

*Amen, amen, gloria!* (802)

### **TESTIMONIARE**

Tutti possiamo imparare a vivere con riconoscenza.

Tutti possiamo imparare a non usare gli altri come mero strumento e risposta dei nostri esclusivi bisogni.

Tutti possiamo essere liberati, se accettiamo di essere stranieri in questa terra, di essere pellegrini che hanno chiara coscienza e senso della propria misura.

Tutti possiamo essere liberati dai falsi presupposti di vivere come degli eterni debitori, schiavi di un Dio tanto inquietante quanto non esistente, perché è proiezione esterna del nostro cupo cono d'ombra e di morte.

Tutti possiamo diventare "capaci" di Dio, di gustare veramente la gioia di una vita nuovamente ricevuta in dono.

Quand'anche noi fossimo stati infedeli, "lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso" (2Tm 2,13). Da un Amore così, siamo amati (*Don Simone Salvatore*).